

EVENTI CALAMITOSI DEL PERIODO DAL 05 FEBBRAIO AL 06 FEBBRAIO 2015 PRESENTAZIONE DOMANDE DI AIUTO SCADENZA ENTRO IL GIORNO 11/09/2015

E' stata accolta dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MIPAAF) la proposta della Regione Emilia-Romagna per il riconoscimento della eccezionalità dell'eccesso di pioggia del 05 e 06 febbraio 2015 che ha interessato alcuni territori della Provincia di Forlì-Cesena, dell'Unione dei Comuni Valle del Savio e dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese (Delibera di G.R. n. 482 del 04 maggio 2015).

Infatti con Decreto Ministeriale (DM) del 15 luglio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 28/07/2015, il MIPAAF ha dichiarato l'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi verificatosi nella Provincia di Forlì-Cesena, nell'Unione dei Comuni Valle del Savio (che comprende la ex Comunità Montana dell'Appennino Cesenate) e nell'Unione di Comuni della Romagna forlivese (che comprende la ex Comunità Montana dell'Appennino Forlivese e la ex Unione Montana Acquacheta - Romagna Toscana) **“Piogge alluvionali del 05 e 06 febbraio 2015”**, ai fini dell'attivazione degli interventi compensativi sulle strutture aziendali agricole.

L'evento pubblicato dal MIPAAF ricomprende completamente il territorio delimitato per eccesso di pioggia dalla D.G.R. n. 482 del 04 maggio 2015.

Entro il termine perentorio di 45 giorni dalla suddetta data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Decreto Ministeriale, le aziende agricole dei territori della Provincia di Forlì-Cesena, dell'Unione dei Comuni Valle del Savio e dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese - ricadenti all'interno delle aree rilevabili dall'elenco dei singoli fogli di mappa indicati dalla D.G.R. n. 482/2015, con costi di ripristino del danno subito superiori al 30% della Produzione Lorda Vendibile (PLV) ordinaria - potranno presentare all'Ente territoriale competente, domanda di richiesta delle provvidenze contributive.

Termine presentazione domande: 11 settembre 2015.

Sono previsti contributi in conto capitale (art. 5, comma 3 e comma 6 del D.Lgs. n. 102/2004, nel testo modificato dal D.Lgs. n. 82/2008) a favore delle aziende agricole e delle infrastrutture connesse all'attività agricola danneggiate.

Sarà possibile determinare le percentuali di contributo solo dopo che il MIPAAF avrà quantificato i fondi a disposizione.

L'intervento è volto a ripristinare il potenziale produttivo aziendale e le infrastrutture connesse, preesistenti al momento dell'evento atmosferico straordinario che risulti danneggiato o distrutto per effetto dello stesso. Sono eleggibili le spese per il ripristino sostenute successivamente alla data del 05 febbraio 2015.

Spese ammissibili

Il Piano di ripristino potrà ricomprendere le seguenti tipologie di spesa:

- Ripristino/ricostruzione delle strutture aziendali danneggiate o distrutte, compresi i terreni ripristinabili e non;
- Acquisto di impianti, macchinari, attrezzature in sostituzione di quelli danneggiati o distrutti;
- Ripristino del potenziale produttivo rappresentato dalle scorte vive e dai prodotti di scorta;
- Spese tecniche generali, come onorari di professionisti o consulenti, calcolate nel rispetto di quanto previsto nel Prezzario regionale per opere ed interventi in agricoltura.

Spese non ammissibili

Non risultano ammissibili le spese riconducibili alle seguenti categorie:

- spese tecniche generali, come onorari di professionisti o consulenti, non calcolate nel rispetto di quanto previsto nel Prezzario regionale per opere ed interventi in agricoltura.
- manutenzioni ordinarie dei beni mobili ed immobili;

- ripristino delle strutture (impianti di produzioni arboree e arbustive, reti antigrandine, serre, ombrai, impianti antibrina, etc.) assicurabili ricomprese nel Piano Assicurativo Agricolo Nazionale 2015 approvato con D.M. n. 5447 del 10 marzo 2015;
- investimenti non riconducibili al ripristino del potenziale produttivo aziendale esistente al momento della calamità naturale e/o avversità atmosferica assimilabile a calamità naturale.

Requisiti d'accesso

Le aziende interessate agli aiuti devono risultare, al momento della presentazione della domanda, iscritte:

- al Registro delle imprese della Camera di Commercio;
- all'anagrafe delle aziende agricole della Regione Emilia-Romagna, secondo quanto stabilito dal Regolamento Regionale n. 17/2003 ed avere il fascicolo aziendale validato.

Tali aziende inoltre devono sottostare ai seguenti requisiti:

1. abbiano subito danni per una percentuale superiore al 30% della propria Produzione Lorda Vendibile (PLV) media in conseguenza degli eventi calamitosi del 05 e 06 febbraio 2015;
2. abbiano subito il danno ed intendano dar luogo al ripristino nelle aree territoriali indicate nella seguente delimitazione (Delibera di G.R. n. 482 del 04 maggio 2015):

1) Unione dei Comuni Valle del Savio

Comune Fogli di mappa

Bagno di Romagna 80, 81

Borghi 4, 7, 11, 13, 17

Mercato Saraceno 10, 20, 31, 36, 38, 39, 42, 46, 58, 59, 110, 113, 114

Roncofreddo 1, 2, 3, 4, 6, 9, 10, 11, 12, 13, 16, 19, 20, 22, 23, 24, 30, 32, 34, 35, 36, 37, 41, 42, 51, 52

Sogliano al Rubicone 1, 15, 17, 25, 29, 36, 46, 84, 85, 86, 91, 92, 93, 96, 97, 98, 99

2) Provincia di Forlì-Cesena

Comune Fogli di mappa

Cesena 3 Sez. B, 5 Sez. B, 11 Sez. B, 14 Sez. B, 32, 90, 103, 156, 164, 165, 168, 177, 181, 184, 189, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 198, 204, 205, 206, 209, 210, 211, 214, 215, 219, 220, 221, 222, 223, 225, 228, 229, 230, 231, 233, 237, 241, 245, 247, 254, 255, 256, 259, 261, 264, 265, 266, 272, 274, 277, 278, 279

Montiano 2 5 7 8 9 10

Per quantificare la percentuale di danno si fa riferimento al rapporto tra il **Fabbisogno di spesa per il ripristino del danno** e la **PLV ordinaria aziendale**.

Per accedere all'aiuto, dovrà essere verificata la seguente condizione:

Fabbisogno di spesa per il ripristino del danno (€) > **30%**

PLV ordinaria aziendale (€)

Modalità di presentazione delle domande

La domanda dovrà essere presentata in copia unica, compilata in ogni parte, debitamente sottoscritta scegliendo tra le seguenti modalità:

- attraverso i soggetti autorizzati (CAA) all'utilizzo del sistema (programma informatico predisposto dalla Regione) e che hanno ricevuto delega di **mandato** da parte dell'azienda agricola stessa;
- direttamente dall'azienda agricola via internet mediante le applicazioni dell'apposito programma disponibile in ErmesAgricoltura, alla pagina "**Fai da te dell'agricoltore**" (in questo caso non necessità di supporto cartaceo);
- in forma cartacea, utilizzando la modulistica predisposta dalla Regione.

La modulistica è disponibile al link della Regione Emilia Romagna:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/aiuti-agevolazioni/doc/normativa/avversita-atmosfericheprocedimenti-attivi/piogge-alluvionali-del-periodo-dal-5-febbraio-2015-al-6-febbraio-2015-in-territori-dellaprovincia-di-forli-cesena-dellunione-dei-comuni-della-romagna-forlivese-e-dellunione-dei-comuni-valle-delsavio>

Entro l'**11 settembre 2015** la domanda dovrà pervenire all'Ente territoriale competente (Provincia di Forlì-

Cesena o Unione dei Comuni Valle del Savio); circa le consegne dell'ultimo giorno, essendo venerdì, si ricorda che saranno ammesse le raccomandate postali con data di spedizione del **11/09/2015**, mentre per la consegna diretta si prega di verificare l'orario di apertura del giorno venerdì **11/09/2015** degli Uffici Protocollo degli enti territoriali competenti (Provincia o Unione dei Comuni Valle del Savio).

Alla domanda si dovranno **allegare**:

- copia di documento d'identità valido;
- copia certificati assicurativi inerenti polizze non agevolate;
- Relazione tecnica da cui risulti la coerenza degli acquisti/interventi previsti, corrispondenti ai beni danneggiati/distrutti; tali relazioni, redatte da tecnici abilitati, devono contenere la descrizione dettagliata dei beni immobili/ mobili strumentali/ scorte distrutte e/o danneggiate, la loro ubicazione ed il loro valore economico al momento dell'evento, il nesso di causalità diretto tra il danno subito e gli eventi calamitosi, la stima del costo relativo al ripristino o al riacquisto, ovvero la quantificazione del danno subito;
- **NEL CASO DI ACQUISTI O RIPRISTINI EFFETTUATI ANTERIORMENTE ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:** fatture d'acquisto o di ripristino relative ai beni oggetto del piano di ripristino del potenziale produttivo aziendale, accompagnate dalla documentazione comprovante l'avvenuto pagamento, coerentemente a quanto previsto dal documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi" (con espressa esclusione della modalità di pagamento in contanti), e, ove disponibili, dai preventivi in analogia a quanto disposto per il caso di acquisti/ripristini da effettuare;
- **NEL CASO DI ACQUISTI O RIPRISTINI DA EFFETTUARE SUCCESSIVAMENTE ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:** tre preventivi di spesa per l'acquisto/riparazione di dotazioni e relativo quadro di raffronto. Il prospetto di raffronto deve essere firmato dal beneficiario e sottoscritto da un tecnico qualificato. La presentazione di un numero di preventivi a raffronto inferiore ai tre richiesti deve essere argomentata, con apposita relazione sottoscritta da un tecnico qualificato, circa l'impossibilità di reperire offerte di appoggio, per la stessa tipologia di opera, in un ambito territoriale economicamente sostenibile e nel caso di acquisizioni di beni a completamento di forniture preesistenti;
- copia dei mappali catastali su scala 1:2.000 riferiti alle particelle su cui si intende eseguire le opere con evidenziata l'esatta ubicazione delle stesse. Con riferimento alla posizione validata risultante dall'Anagrafe regionale delle aziende agricole, dovrà risultare posseduto al momento della domanda un idoneo titolo di proprietà o di possesso delle particelle per una durata almeno pari al vincolo di destinazione disposto dall'art. 19 della L.R. 15/1997 con riferimento alla tipologia degli interventi da realizzare. A tal fine potranno essere validamente considerati anche contratti la cui durata risulti inferiore al termine sopra indicato, a condizione che gli stessi contengano una espressa clausola di tacito rinnovo e che al momento della domanda sia prodotta una dichiarazione del proprietario attestante la disponibilità a prolungare idoneamente la validità del contratto. Resta inteso che all'atto della presentazione della domanda di pagamento il titolo di conduzione dovrà avere durata idonea a garantire il rispetto del vincolo di destinazione. Si precisa altresì che in caso di contratto di comodato gratuito, lo stesso dovrà risultare debitamente registrato;
- computo metrico estimativo delle opere edili. Tale documento deve essere redatto conformemente al Prezzario regionale in vigore;
- computo metrico estimativo per le opere di miglioramento fondiario redatto conformemente al Prezzario regionale in vigore;
- disegni progettuali ed eventuali layout;
- autorizzazioni necessarie all'esecuzione dei lavori in progetto: dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante con esplicitazione degli elementi indispensabili per il reperimento (tipologia ed estremi del documento - incluso il protocollo - Pubblica Amministrazione che lo ha rilasciato); tale autorizzazione dovrà in ogni caso essere posseduto entro la data di concessione del contributo;
- per tipologie di intervento che necessitano di Denuncia di Inizio Attività (DIA)/Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA): dichiarazione del tecnico progettista che le opere sono soggette a DIA/SCIA. Qualora l'ordinamento vigente lo preveda, i documenti sopra richiamati dovranno essere predisposti da un professionista abilitato ed iscritto all'albo.

Conseguentemente, le stesse domande di aiuto, presentate entro il termine sopra precisato, **potrebbero essere oggetto di richiesta di integrazione da parte degli Enti competenti**. Per ulteriori informazioni:

Provincia di Forlì-Cesena

Ufficio Eventi straordinari in Agricoltura

Franco Piazza - Silvia Samori - Anna Rita Turchi
Tel. 0543/714520 714521 714700 - Fax 0543/447520

PEC : provfc@cert.provincia.fc.it

E mail: franco.piazza@provincia.fc.it

Unione dei Comuni Valle del Savio

Battistini Paolo tel. 0547 900742 e-mail battistini_p@unionevallesavio.it

Regione Emilia-Romagna

Servizio Aiuti alle Imprese

Giuseppe Todeschini, tel. 051 5274444, e-mail: gtodeschini@regione.emilia-romagna.it

Gianni Piancastelli, tel. 051 5274265, e-mail: gpiancastelli@regione.emilia-romagna.it